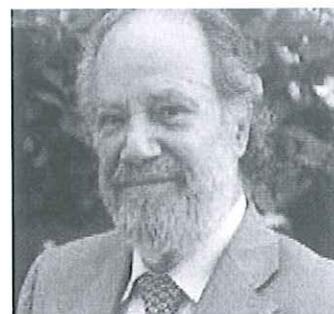


CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di Cuneo)



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia e del Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale o Provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della Legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2014 5549

1.2 Organi politici

GIUNTA :

Sindaco Antonio Cav. PARODI

Assessori : LEONE Marco, SANNAZZARO Davide, BERTOLA Federico, TESTA Giovanni Battista

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : =====

Consiglieri : CIGNA Roberto, BRAVO Patrizia, MULASSANO Giuseppe, ALASIA Nadia, TOSELLI Chiara, FUMERO Michele, MARTINELLI Marco, GRANDE Silvio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : =====

Segretario Comunale: SALVATICO dr. Fabrizio

Numero dirigenti :

Numero posizioni organizzative : 7 (sette)

Numero totale personale dipendente: 22 + segretario comunale

1.4 **Condizione giuridica dell'Ente:** Nel periodo relativo al mandato il Comune non è mai stato commissariato (art. 141 e 143 del TUEL).

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

- a) Scarsa partecipazione dei concittadini alle riunioni programmate per renderli edotti sull'andamento delle programmazioni dell'Amministrazione con conseguente disinformazione (ad esempio in merito alle tasse, al bilancio e altre attività previste);
- b) Continue variazioni delle norme riguardanti gli Enti Locali con difficoltà per tempi e chiarezza;
- c) Tagli su trasferimenti agli Enti Locali che rendono estremamente difficile il reperimento delle risorse necessarie per portare avanti i servizi essenziali e obbligatori per l'adeguamento delle norme sulla sicurezza degli immobili;
- d) Problemi sul rispetto di tutte le scadenze burocratiche ed amministrative sempre più complesse visto l'organico del nostro Comune sottodimensionato rispetto alla media nazionale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: nessun parametro obiettivo di deficitarietà positivo nè all'inizio nè alla fine del mandato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa:** durante il periodo del mandato elettivo si è provveduto all'approvazione o modifica dei seguenti regolamenti:
 - a. Regolamento Comunale per l'applicazione di spazi ed aree pubbliche approvato con DCC n. 3 del 23 marzo 2011.
 - b. Modifica art. 5 del Regolamento Comunale disciplinante l'ordinamento finanziario e contabile del Comune approvato con DCC n. 4 del 23 marzo 2011.
La modifica oggetto del presente regolamento è stata necessaria al fine di assegnare all'Economo Comunale un fondo di dotazione più congruo rispetto alle esigenze di funzionamento dell'organizzazione comunale.
 - c. Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia – Modifica – Provvedimenti approvato con DC n. 37 del 28 marzo 2011.
Il presente regolamento comunale è stato adeguato a seguito modifica dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (Codice Appalti), al fine di poter utilizzare al massimo la possibilità offerta da detta norma per snellire e sburocratizzare gli interventi dell'Amministrazione Comunale, nel quadro di una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente nel dare risposte alle esigenze dei cittadini, nel rispetto dei principi comunitari nonché dei principi di legalità e di responsabilizzazione dei responsabili di servizio dell'Ente. Pertanto viene previsto in particolare per i lavori e l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni in economia la soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale è consentito l'affidamento diretto.
 - d. Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (modifica comma 1 – lettera "C" – Art. 12 del regolamento comunale approvato con DCC n. 44/2009) approvato con DCC n. 4 del 26 marzo 2012.
La modifica oggetto del presente regolamento è volta ad incentivare la riduzione dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, aumentando la percentuale della riduzione tariffaria (dal 5% al 10%) da applicare alle utenze che praticano il compostaggio domestico.
 - e. Regolamento Comunale per le aree mercatali – Modifiche approvato con DCC n. 5 del 26 marzo 2012.
E' stata prevista la modifica del presente regolamento al fine di rendere compatibile l'area mercatale del Lunedì ai nuovi spazi che verranno messi a disposizione con la realizzazione dei lavori compresi nel P.Q.U. - Programma di Qualificazione Urbana relativo all'addensamento A1 – Centro Storico ai sensi della D.G.R. n. 29-11181 del 6 aprile 2009, accogliendo contestualmente alcune richieste verbali avanzate da operatori commerciali relativamente alla metratura dei posti fissi da loro occupati, onde consentire un allestimento delle loro attrezzature più funzionale e consono allo spazio messo a loro disposizione .
 - f. Regolamento Comunale di approvazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e determinazione aliquote per l'anno 2012 approvato con DCC n. 11 del 16 aprile 2012.
Modifica apportata ai sensi di legge (Decreto n. 360 del 2/09.1998 e s.m.i.) ogni anno entro il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione.
 - g. Regolamento Comunale di approvazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. – (aliquote per l'anno 2012) approvato con DCC n. 12 del 16 aprile 2012.
Il presente regolamento è stato adottato a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), a partire dall'anno 2012, fissandone l'applicazione a regime all'anno 2015. Questo nuovo tributo sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.
 - h. Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati approvato con DCC n. 16 del 24 aprile 2012.
Le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 152/2006, dal D.M. 8 aprile 2008 e dalla D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 47-14763 hanno evidenziato la necessità, da parte dei Comuni, di

adeguare i propri regolamenti prevedendo l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani.

- i. Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze approvato con DCC n. 17 del 24 aprile 2012.
- j. Modifica Regolamento Comunale Edilizio vigente ai sensi art.3 comma 10, della L.R. 8 luglio 1999 n.19 e smi approvato con DCC n. 30 del 22 ottobre 2012.
Variazione richiesta dalla deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2009, n. 267-31038, che ha apportato una modifica alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 del 29 luglio 1999 di approvazione del Regolamento Edilizio tipo.
- k. Regolamento Comunale controlli interni (D.L. n. 174/2012 art. 3) approvato con DCC n. 3 del 30 gennaio 2013.
- l. Regolamento Comunale per la disciplina delle attività e la gestione di sponsorizzazione approvato con DCC n. 4 del 30 gennaio 2013.
- m. Modifiche Regolamento Comunale Polizia Mortuaria-approvato con DCC n. 11 del 29 aprile 2013 e con DCC n. 27 del 25 giugno 2013.
Con l'approvazione del presente regolamento vengono recepite le modifiche e integrazioni proposte dalla Giunta Comunale con DGC n. 109/2012 e n. 30/2013.
- n. Regolamento Comunale di approvazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e determinazione aliquote per l'anno 2013 approvato con DCC n. 24 del 25 giugno 2013.
- o. Modifica apportata ai sensi di legge (Decreto n. 360 del 2/09.1998 e s.m.i.) ogni anno entro il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione.
- p. Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES" – Anno 2013 approvato con DCC n. 33 del 30 settembre 2013.
- q. Modifica al Regolamento Comunale di Polizia Rurale approvato con DCC n. 4 del 16 aprile 2014.
La motivazione che ha indotto alla suddetta modifica
- r. Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" approvato con DCC n. 10 del 14 maggio 2014.
- s. Regolamento Comunale di approvazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e determinazione aliquote per l'anno 2014 approvato con DCC n. 14 del 14 maggio 2014.
- t. Modifica Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" approvato con DCC n. 2 dell'8 aprile 2015.
La motivazione che ha indotto alla suddetta modifica
- u. Regolamento Comunale di approvazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e determinazione aliquote per l'anno 2015 approvato con DCC n. 7 dell'8 aprile 2015.
- v. Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Cavallermaggiore approvato con DCC n. 11 dell'8 aprile 2015.
- w. Regolamento Comunale per la costituzione del Registro Imprese Agricole Multifunzionali – (R.I.A.M.) approvato con DCC n. 22 del 27 luglio 2015.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille solo per abitazioni principali e classificate in categorie catastali A/1 A/8 e A/9 e relative pertinenze	5 per mille solo per abitazioni principali e classificate in categorie catastali A/1 A/8 e A/9 e relative pertinenze
Detrazione abitazione principale	113,62	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,5 per mille	8,9 per mille	8,9 per mille	8,9 per mille	8,9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2 per mille	2 per mille		

TARI – IMU E TASI ANNI DAL 2011 AL 2016

ANNO 2011

Detrazione I.C.I. per abitazione principale Euro 113,62 e Aliquota I.C.I. 5,5 per mille. DCC 37/2007

Tassa smaltimento rifiuticonfermate le tariffe approvate con DGC n. 33/2007:

- 1 Locali destinati ad uso abitazione – box auto € 1,36
- 2 Locali destinati ad uffici pubblici o privati, studi professionali, banche, ambulatori e simili € 3,86
- 3 Locali destinati ad attività artigianali e depositi annessi € 2,22
- 4 Stabilimenti ed opifici industriali € 1,60
- 5 Locali destinati a negozi non alimentari o botteghe ad uso commerciale, a pubbliche rimesse, a depositi di merci e simili. € 2,49
- 6 Locali destinati a negozi di generi alimentari, fiori, frutta e verdura € 2,73
- 7 Esercizi ambulanti in genere € 0,52
- 8 Esercizi ambulanti di generi alimentari, fiori, frutta e verdura € 0,56
- 9 Alberghi, sale di convegno, teatri, cinematografi, esercizi pubblici, osterie, trattorie, ristoranti, caffè, bar e simili. € 5,23
- 10 Ritrovi per divertimenti € 3,38
- 11 Impianti radiotelevisivi € 1,60
- 12 Collegi, convitti, pensioni, case di cura e simili € 1,65
- 13 Associazioni sportive, culturali, ricreative, sindacali e politiche aventi fini costituzionali protetti, scuole pubbliche e private € 0,52
- 14 Impianti sportivi € 0,76
- 15 Distributori carburanti € 1,40
- 16 Altre aree scoperte ad uso privato ove possono prodursi rifiuti € 1,60

ANNO 2012

Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) DCC 25/2012:

- 0,2% Fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in D/10;
- 0,5% Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7);
- 0,89% Altre unità immobiliari comprese le unità immobiliari inagibili e/o inabitabili con esclusione dei fabbricati censiti nella cat. D/5;
- 0,86% Unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10;
- 1,06 Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5
- 0,89% Abitazioni locate con contratti regolarmente registrati ed abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado, utilizzate come abitazione principale e relativa pertinenza;
- 0,99% Abitazioni non locate e/o tenute a disposizione o non rientranti nelle tipologie di cui sopra;
- 0,89% Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice;
- 0,89% Terreni agricoli;
- 0,89% Aree fabbricabili.

* * * * *

Tassa smaltimento rifiuti (TARSU) confermate tariffe approvate con DGC n. 33/2007:

- 1 Locali destinati ad uso abitazione – box auto € 1,36
- 2 Locali destinati ad uffici pubblici o privati, studi professionali, banche, ambulatori e simili € 3,86
- 3 Locali destinati ad attività artigianali e depositi annessi € 2,22
- 4 Stabilimenti ed opifici industriali € 1,60
- 5 Locali destinati a negozi non alimentari o botteghe ad uso commerciale, a pubbliche rimesse, a depositi di merci e simili. € 2,49
- 6 Locali destinati a negozi di generi alimentari, fiori, frutta e verdura € 2,73
- 7 Esercizi ambulanti in genere € 0,52
- 8 Esercizi ambulanti di generi alimentari, fiori, frutta e verdura € 0,56
- 9 Alberghi, sale di convegno, teatri, cinematografi, esercizi pubblici, osterie, trattorie, ristoranti, caffè, bar e simili. € 5,23
- 10 Ritrovi per divertimenti € 3,38
- 11 Impianti radiotelevisivi € 1,60
- 12 Collegi, convitti, pensioni, case di cura e simili € 1,65
- 13 Associazioni sportive, culturali, ricreative, sindacali e politiche aventi fini costituzionali protetti, scuole pubbliche e private € 0,52
- 14 Impianti sportivi € 0,76
- 15 Distributori carburanti € 1,40
- 16 Altre aree scoperte ad uso privato ove possono prodursi rifiuti € 1,60

ANNO 2013

Confermate Aliquote del 2012 per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) DCC 25/2012:

- 0,2% Fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in D/10;
- 0,5% Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7);
- 0,89% Altre unità immobiliari comprese le unità immobiliari inagibili e/o inabitabili con esclusione dei fabbricati censiti nella cat. D/5;
- 0,86% Unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10;
- 1,06 Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5
- 0,89% Abitazioni locate con contratti regolarmente registrati ed abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado, utilizzate come abitazione principale e relativa pertinenza;
- 0,99% Abitazioni non locate e/o tenute a disposizione o non rientranti nelle tipologie di cui sopra;
- 0,89% Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice;
- 0,89% Terreni agricoli;
- 0,89% Aree fabbricabili.

TARES 2013 – TARIFFA UTENZE DOMESTICHE – DCC 34/2013

Cat.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €
1	Componente nucleo familiare	0,772957	44,478303
2	Componenti nucleo familiare	0,908224	80,060945
3	Componenti nucleo familiare	1,014507	102,300098
4	Componenti nucleo familiare	1,101464	97,852267
5	Componenti nucleo familiare	1,188421	128,987079
6	Componenti nucleo familiare	1,256056	151,226231

TARES 2013 – TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE - DCC 34/2013

Cat.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/MQ/ANNUA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,647578	0,762591	1,410169
2	Cinematografi e teatri	0,411312	0,485285	0,896597
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,573924	0,679399	1,253323
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,841756	0,999687	1,841443
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,612186	0,723768	1,335954
6	Esposizione e autosaloni	0,487835	0,585115	1,072950
7	Alberghi con ristorante	1,568727	1,864883	3,433610
8	Alberghi senza ristorante	1,033064	1,231239	2,264303
9	Case di cura e di riposo	1,195677	1,417034	2,612711
10	Ospedali e cliniche private	1,233938	1,462789	2,696727
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,453943	1,726230	3,180173
12	Banche ed istituti di credito	0,583489	0,697424	1,280913
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,348722	1,601442	2,950164
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,721775	2,049292	3,771067
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,793929	0,944226	1,738155
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,702644	2,021561	3,724205
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,415681	1,680475	3,096156
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,985237	1,175778	2,161015
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,348722	1,601442	2,950164
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,880018	1,044056	1,924074
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,042630	1,235398	2,278028
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,327938	6,332287	11,660225
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,639229	5,515620	10,154849
24	Bar, caffè, pasticceria	3,787907	4,497906	8,285813
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,932214	2,294708	4,226922
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,473073	1,747028	3,220101
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,858406	8,147256	15,005662
28	Ipermercati di generi misti	2,620924	3,112761	5,733685
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,619272	7,872723	14,491995
30	Discoteche, night club e sale giochi	0,994802	1,186870	2,181672

ANNO 2014

ALIQUOTE IMU – DCC 13/2014	
Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,00 per mille
Altre unità immobiliari (seconde case locate) e relative pertinenze;	8,90 per mille
Cat. A/10 (uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	8,90 per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10	8,60 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	10,60 per mille
Abitazioni non locate e/o tenute a disposizione	9,90 per mille
Terreni agricoli	8,90 per mille
Aree fabbricabili	8,90 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 200,00

ALIQUOTE – TASI – DCC 13/2014	
Abitazione principale e relative pertinenze	3,30 per mille
Altre unità immobiliari (seconde case locate) e relative pertinenze;	2,30 per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10	1,40 per mille
Cat. A/10 (uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	2,40
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	0,80 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/10	1,00 per mille
Abitazioni non locate e/o tenute a disposizione	1,50 per mille
Aree fabbricabili	1,70 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 100,00
Ulteriore detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nell'abitazione principale	€ 50,00

TARIFE TARI ANNO 2014DCC. 12/2014

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	a	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	0,772957	1,00	44,478303
2	0,94	0,908224	1,80	80,060945
3	1,050	1,014507	2,30	102,300098
4	1,140	1,101464	2,20	97,852267
5	1,230	1,188421	2,90	28,987079
6 o più	1,300	1,256056	3,40	151226231

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Tariffa (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,647578	0,762591	1,410169
2. Cinematografi e teatri	0,411312	0,48528	0,896597
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,573924	0,679399	1,253323
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,841756	0,999687	1,841443
5. Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,612186	0,723768	1,335954
6. Esposizione e autosaloni	0,487835	0,585115	1,072950
7. Alberghi con ristorante	1,568727	1,864883	3,433610
8. Alberghi senza ristorante	1,033064	1,231239	2,264303
9. Case di cura e di riposo	1,195677	1,417034	2,612711
10. Ospedali e cliniche private	1,233938	1,462789	2,696727
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,453943	1,726230	3,180173
12. Banche ed istituti di credito	0,583489	0,697424	1,280913
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,348722	1,601442	2,950164
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,721775	2,049292	3,771067
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,793929	0,944226	1,738155
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,702644	2,021561	3,724205
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,415681	1,680475	3,096156
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,985237	1,175778	2,161015
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,348722	1,601442	2,950164
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,880018	1,044056	1,924074
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,042630	1,235398	2,278028
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,327938	6,332287	11,660225
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,639229	5,515620	10,154849
24. Bar, caffè, pasticceria	3,787907	4,497906	8,285813
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,932214	2,294708	4,226922
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,473073	1,747028	3,220101
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,858406	8,147256	15,005662
28. Ipermercati di generi misti	2,620924	3,112761	5,733685
29. Banchi di mercato generi alimentari	6,619272	7,872723	14,491995
30. Discoteche, night club e sale giochi	0,994802	1,186870	2,181672

ANNO 2015

ALIQUOTEIMU – DCC 5/2015	
Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,00 per mille
Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" con esclusione della categoria " A/10" e "C" con esclusione delle categorie catastali " C/01 " e C/03 " .	8,90 per mille
Cat. A/10 (uffici),unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	8,90 per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D "ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10	8,60 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	10,60 per mille
Terreni agricoli	8,90 per mille
Aree fabbricabili	8,90 per mille
Detrazione per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 , A/9 e relative pertinenze)	€ 200,00
ALIQUOTE TASI DCC 5/2015	
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie catastali A/1, A/8, A/9)	2,80 per mille
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	1,50 per mille
Altr unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" con esclusione della categoria " A/10" e "C" con esclusione delle categorie catastali " C/01 " e C/03 " .	2,20 per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D "ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10	1,80 per mille
Cat. A/10 (uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	2,20 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	0,80 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/10	1,00 per mille
Aree fabbricabili	2,20 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 50,00
Ulteriore detazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nell'abitazione principale	€ 50,00

TARIFFE TARI ANNO 2015 - DCC 4/2015

UTENZE DOMESTICHE

Numero component	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	0,772957	1,00	44,478303
2	0,94	0,908224	1,80	80,060945
3	1,050	1,014507	2,30	102,300098
4	1,140	1,101464	2,20	97,852267
5	1,230	1,188421	2,90	128,987079
6 o iù	1,300	1,256056	3,40	151,226231

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Tariffa (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,647578	0,762591	1,410169
2. Cinematografi e teatri	0,411312	0,48585	0,896597
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,573924	0,679399	1,253323
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,841756	0,999687	1,841443
5. Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,612186	0,723768	1,335954
6. Esposizione e autosaloni	0,487835	0,585115	1,072950
7. Alberghi con ristorante	1,568727	1,864883	3,433610
8. Alberghi senza ristorante	1,033064	1,231239	2,264303
9. Case di cura e di riposo	1,195677	1,417034	2,612711
10. Ospedali e cliniche private	1,233938	1,462789	2,696727
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,453943	1,726230	3,180173
12. Banche ed istituti di credito	0,583489	0,697424	1,280913
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,348722	1,601442	2,950164
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,721775	2,049292	3,771067
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,793929	0,944226	1,738155
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,702644	2,021561	3,724205
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,415681	1,680475	3,096156
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,985237	1,175778	2,161015
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,348722	1,601442	2,950164
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,880018	1,044056	1,924074
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,042630	1,235398	2,278028
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,327938	6,332287	11,660225
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,639229	5,515620	10,154849
24. Bar, caffè, pasticceria	3,787907	4,497906	8,285813
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,932214	2,294708	4,226922
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,473073	1,747028	3,220101
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,858406	8,147256	15,005662
28. Ipermercati di generi misti	2,620924	3,112761	5,733685
29. Banchi di mercato generi alimentari	6,619272	7,872723	14,491995
30. Discoteche, night club e sale giochi	0,994802	1,186870	2,181672

ANNO 2016

ALIQUEUTE IMU – DCC 12/2016		
Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	5,00	per mille
Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" con esclusione della categoria "A/10" e "C" con esclusione delle categorie catastali "C/01" e "C/03".	8,90	per mille
Cat. A/10 (uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	8,90	per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10	8,60	per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	10,60	per mille
Terreni agricoli (con esclusione di quelli posseduti e condotti da CD e IAP)	8,90	per mille
Aree fabbricabili	8,90	per mille
Detrazione per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8, A/9)	€ 200,00	

ALIQUEUTE TASI - DCC 12/2016		
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e	1,50	permille
Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" (con esclusione della categoria "A/10") e "C" (con esclusione delle categorie catastali "C/01" e "C/03")	2,20	per mille
Cat. C/1 (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale C/3 ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" (ad eccezione di quelle censite in D/5 e D/10)	1,80	per mille
Cat. A/10 (uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	2,20	per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	0,80	per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/10	1,00	per mille
Immobili merce non venduti o locati	1,00	per mille
Aree fabbricabili	2,20	per mille
Detrazione per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8, A/9)	€ 50,00	
Ulteriore detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nell'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8, A/9)	€ 50,00	

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	0,776333	1,00	41,423046
2	0,94	0,912190	1,80	74,561485
3	1,050	1,018937	2,30	95,273010
4	1,140	1,106273	2,20	91,130705
5	1,230	1,193612	2,90	120,126840
6 o più	1,300	1,261541	3,40	140.838363

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Tariffa (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,409730	0,624541	,034271
2. Cinematografi e teatri	0,307297	0,283881	0,591178
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,522405	0,476921	0,999326
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,778486	0,709705	1,488191
5. Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,389242	0,352013	0,741255
6. Esposizione e autosaloni	0,348270	0,479192	0,827462
7. Alberghi con ristorante	1,229192	1,118496	2,347688
8. Alberghi senza ristorante	0,973109	0,881170	1,854279
9. Case di cura e di riposo	1,024327	0,931134	1,955461
10. Ospedali e cliniche private	1,096030	1,000400	2,096430
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,096030	0,996994	2,093024
12. Banche ed istituti di credito	0,563378	0,571171	1,134549
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,014082	0,925456	1,939538
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,137002	1,678312	2,815314
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,614596	0,773294	1,387890
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,116516	1,010621	2,127137
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,116516	1,016298	2,132814
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,839946	0,767617	1,607563
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,116516	1,016298	2,132814
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,389242	0,855053	1,244295
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,563378	1,011756	1,575134
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,705505	5,185967	10,891472
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,967989	4,517139	9,485128
24. Bar, caffè, pasticceria	4,056336	3,683660	7,739996
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,069140	1,879301	3,948441
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,577464	1,430767	3,008231
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,344430	6,672378	14,016808
28. Ipermercati di generi misti	1,597949	1,455748	3,053697
29. Banchi di mercato generi alimentari	3,585147	3,258973	6,844120
30. Discoteche, night club e sale giochi	1,065300	1,780511	2,845811

2.1.2 Addizionale Irpef : aliquote applicate, fascia di esenzione.

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	0	7.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

ANNO 2011

Incremento da 0,3 a 0,4 punti percentuali dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

ANNO 2012

Soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 7.500,00:

Scaglioni di reddito:

- 0,50% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 di imponibile;
- 0,60% per lo scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
- 0,70% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
- 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
- 0,80% oltre Euro 75.000,00 di imponibile.

ANNO 2013

Soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 10.000,00:

Scaglioni di reddito:

- 0,58% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 di imponibile;
- 0,68% per lo scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
- 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
- 0,79% per lo scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
- 0,80% oltre Euro 75.000,00 di imponibile."

ANNO 2014

Soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 10.000,00:

Scaglioni di reddito:

- 0,58% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 di imponibile;
- 0,68% per lo scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
- 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
- 0,79% per lo scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
- 0,80% oltre Euro 75.000,00 di imponibile."

ANNO 2015

Soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 10.000,00:

Scaglioni di reddito:

- 0,55% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 di imponibile;
- 0,68% per lo scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
- 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
- 0,79% per lo scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
- 0,80% oltre Euro 75.000,00 di imponibile."

ANNO 2016

Soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 10.000,00:

Scaglioni di reddito:

- 0,55% per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 di imponibile;
- 0,68% per lo scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
- 0,78% per lo scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
- 0,79% per lo scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
- 0,80% oltre Euro 75.000,00 di imponibile."

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	95,43	96,08	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	88,71	93,79	93,53	92,92	93,19

3. Attività amministrativa.

Sistema ed esiti controlli interni : In data 30.01.2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 è stato approvato il Regolamento comunale controlli interni ai sensi del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

L'art. 5 del predetto regolamento prevede che il Segretario Comunale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, proceda al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile verificando la competenza dell'organo, del soggetto che emana l'atto, l'adeguatezza delle motivazioni e la regolarità delle procedure seguite.

Il controllo è esercitato a campione sulle determinazioni dei Responsabili dei servizi, sulle ordinanze, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti.

Il campione di documenti da sottoporre a controllo viene estratto in modo casuale ed è pari al 5% del complesso dei suddetti documenti. Il Segretario Comunale a decorrere dal 1 semestre 2013 ha provveduto semestralmente al controllo interno suddetto.

3.1.1 Controllo di gestione:

E' la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Si è proceduto per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 desumendo in sintesi i seguenti obiettivi:

ottimizzazione delle entrate con attivazione celere ed efficace delle procedure di accertamenti fiscali/tributari;

- razionalizzazione delle spese, in stretto combinato con le entrate, graduandone tempo per tempo gli impegni tenendo conto di quelle non differibili;
- erogazione dei servizi tenendo conto dei principi di trasparenza, razionalizzazione, buon andamento, semplificazione e snellimento procedurale; azione efficace per il soddisfacimento dei bisogni ed efficiente per risultati il più possibile meno onerosi e quindi economici; miglioramento qualitativo garantendo continuità, diritto di scelta e partecipazione;
- assicurare e garantire le finalità istituzionali con ispirazione ai principi di efficienza, efficacia e produttività come consolidati nonché a finalità di economicità opportunamente combinate con intenti di massima resa dei servizi e funzioni dovuti per legge o definiti per scelta discrezionale. In particolare si sottolinea la conferma di gestione di attività e servizi in economia diretta, il ricorso attento a forme di finanziamento agevolato per la realizzazione di interventi importanti, l'applicazione di procedure semplificate per il conseguimento celere ed economico dei previsti programmi.

In tale ambito si registra, tra i più importanti, l'obiettivo dell'efficace svolgimento del servizio mensa scolastica, del servizio trasporto alunni, dell'assistenza fisica alunni scuola dell'obbligo, del servizio Pomeriggio ragazzi e Pomeriggio Bambini, estate ragazzi e servizi volti agli anziani.

In questo vasto contesto programmatico sono stati indicati i principi di efficacia quale obiettivo consistente nell'erogazione di servizi e di efficienza quale obiettivo di massima utilità con minori oneri finanziari ed organizzativi e quindi di economicità per il conseguimento di un ridotto aggravio a carico dell'utenza.

La resa di attività e compiti ha riguardato nel suo complesso le seguenti funzioni:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo
 - funzioni di polizia locale
 - funzioni di istruzione pubblica
 - funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
 - funzioni nel settore sportivo e ricreativo
 - funzioni nel campo turistico
 - funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
 - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
 - funzioni nel settore sociale.
- Lavori pubblici: elenco delle principali opere eseguite:
- a) Eliminazione barriere architettoniche Santuario
 - b) Ripristino parcheggio sud Stazione
 - c) Rifacimento spondale (tramite A.I.P.O.) su Mellea a Santa Rosalia
 - d) Adeguamento area ecologica per miglioramento del servizio
 - e) Completamento piano di riqualificazione urbana Via Roma e Piazze Abate Filippi – Santarosa – Vittorio Emanuele. Inserimento fioriere
 - f) Illuminazione pubblica sostituzione di tutte le lampade (alcune erano fuorilegge - mercurio) senza costi aggiuntivi per il Comune in accordo con ENEL SOLE
 - g) Frazione Foresto: accatastamento F.O.R.M.A.T.A. (mai fatto prima) eliminando eternit sostituito con fotovoltaico
 - h) Istituzione "casetta" per distribuzione acqua naturale e gassata
 - i) Frazioni Foresto e Madonna del Pilone: adozione pensiline per alunni in attesa scuolabus – inserimento automatismi cancelli apertura/chiusura nei cimiteri
 - j) Adozione aiuole nord e sud città e fioriere su ponti – Via Fiume – Via Asilo – Via XXIV Maggio
 - k) Messa in sicurezza Ponte San Sebastiano con adozione fioriere
 - l) Tendostruttura: acquisto in collaborazione con il Comune di Racconigi 50% - pagata in parte con un contributo
 - m) Messa in sicurezza Via Cuneo – Cimitero – Via Antiche Mura rimuovendo alberi malati o che potevano provocare crolli di mura
 - n) Rifacimento viale alberato Via Roma con sistemazione marciapiede danneggiato dalle radici
 - o) Interventi di riqualificazione energetica presso la scuola primaria mediante inserimento valvole termostatiche e isolamento sottotetto;
 - p) Riqualificazione energetica della scuola secondaria di via San Pietro, mediante sostituzione dei serramenti, sostituzione e coibentazione della copertura, isolamento delle pareti esterne mediante cappotto, isolamento dei solai del piano seminterrato, inserimento valvole termostatiche e realizzazione sistema di monitoraggio;
 - q) Messa in sicurezza dei copriloculi in tutti i cimiteri mediante inserimento di chiavarde di tenuta
 - r) Predisposizione attrezzamento area per l'atterraggio elisoccorso
 - s) In corso acquisizione area nord stazione per parcheggio eliminando problemi di viabilità/sicurezza in Viale Vittorio Veneto
 - t) In corso verifiche sismiche Scuole Elementari e Medie
 - u) Si è provveduto alle seguenti asfaltature:
Piastra sportiva all'interno del cortile delle Scuole Medie;
Via dei Mille nel tratto adiacente all'edificio postale;
Via Macra, nel tratto del sottopassaggio alla S.R.20;
Via San Giorgio, nel tratto tra il ponte Bealera dei Mulini e Via Stadio;
Via Zoppeni;

Strada degli Zoppi nel tratto posto a nord di villa San Giacomo;
Strada ex Reale nel tratto necessario tra la SP.48 e il sottopasso alla ferrovia;
Via Priocco;
Via Solferino, nel tratto tra Via Roma e Piazza Nobel (compresa)
Via Macra, nel tratto tra Piazza Nobel e Via XXIV Maggio;
Via Bra, nel tratto tra Viale Vittorio Veneto e la Bealera del Giogo;
Strada Tagliarotta;

ed è in corso appalto per asfaltatura zone critiche e messa a punto porfido dissestato

- v) Mantenimento risorsa economica (c.a. 7 milioni) per Cavallermaggiore (Accordo con Regione) per messa in sicurezza torrenti Mellea e Maira, inoltre è in corso studio di fattibilità di sottopasso o sovrappasso su ferrovia onde snellire sensibilmente il traffico dei mezzi dai passaggi a livello verso Cavallermaggiore.

Ulteriori attività realizzate o in corso:

Istituzione Ufficio Lavoro gestito dalla Consigliera Alasia Nadia
Piano di controllo/bonifica per eliminare grosse concentrazioni amianto
Mantenimento servizio prelievi presso Centro Medico
Inserimento sala attesa Centro Medico per rispetto privacy
Acquisto mezzo per la Protezione Civile con contributo C.R.T.
In corso di predisposizione inserimento telecamere per la sicurezza
Sostituzione o messa a punto strutture per le affissioni che denunciano degrado

3.1.2. Controllo strategico:

Il Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147 del d. lgs n. 267/00, ha proceduto alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e programmi determinati dall'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

In occasione di questa verifica in ordine alla coerenza dei provvedimenti assunti dalla Giunta Comunale con le direttive dell'organo di indirizzo, nonché alla conformità dei comportamenti delle strutture operative agli atti di gestione dell'organo competente, è stato rilevato un risultato di raffronto positivo: le indicazioni contenute nelle linee programmatiche hanno formato oggetto di puntuali provvedimenti della Giunta Comunale, con il PEG annuale sono stati attribuiti gli obiettivi ai vari responsabili di servizio che puntualmente sono stati raggiunti entro la fine dell'anno stesso.

3.1.3. Valutazione delle performance: la valutazione permanente dei responsabili di servizio è effettuata annualmente dal nucleo di valutazione.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

La **Giunta Comunale con DGC n. 42 del 30.03.2015** è stato approvato il seguente piano di razionalizzazione delle Società Partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.262.169,33	3.599.962,84	3.929.495,08	3.588.256,52	3.598.225,45	10,30
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	240.122,00	753.276,01	819.863,33	363.551,34	187.070,37	22,09-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	478.474,43	953.280,13	148.776,89	831.733,32	1.954.013,74	308,38
TOTALE	3.980.765,76	5.306.518,98	4.898.135,30	4.783.541,18	5.739.309,56	44,17

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.084.737,29	3.418.353,02	3.592.192,28	3.207.423,10	3.192.150,09	3,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	452.934,67	914.451,06	846.757,26	492.064,49	412.758,42	8,87-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	416.074,43	885.546,26	418.030,67	982.505,48	1.953.948,01	369,61
TOTALE	3.953.746,39	5.218.350,34	4.856.980,21	4.681.993,07	5.558.856,52	40,59

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	325.535,08	292.370,60	339.232,22	307.849,38	505.464,28	55,27
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	325.535,08	292.370,60	339.232,22	307.849,38	505.464,28	55,27

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.262.169,33	3.599.962,84	3.929.495,08	3.588.256,52	3.598.225,45
Spese Titolo I	3.084.737,29	3.418.353,02	3.592.192,28	3.207.423,10	3.192.150,09
Rimborso Prestiti parte del titolo III	237.600,00	419.194,13	269.253,78	281.688,15	278.577,93
Differenza	-60.167,96	-237.584,31	68.049,02	99.145,27	0,00
Entrate del titolo IV destinate al Titolo I della spesa e all'estinzione anticipata mutui	109.692,81	105.973,52 131.875,66	0	0,00	0,00
Avanzo applicato al Titolo III della spesa e al titolo I	0,00	10.000,00	31.461,03	22.500,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	0,00	0,00	26.893,93	20.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	+ 44.082,04 -59.600,00
Saldo di parte corrente	49.524,85	10.264,87	72.616,12	101.645,27	111.979,47

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 *
Entrate titolo IV	240.122,00	753.276,01	819.863,33	363.551,34	187.070,37
Entrate titolo V**	300.000,00	486.928,00	0,00	130.915,99	278.643,66
TOTALE titoli (IV + V)	540.122,00	1.240.204,01	819.863,33	494.467,33	465.714,03
Spese Titoli II	452.934,67	914.451,06	846.757,26	492.064,49	412.758,42
Differenza di parte capitale	87.187,33	325.752,95	-26.893,93	2.402,84	52.955,61
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	26.893,93	20.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	55.000,00	0,00	0,00	26.764,07	22.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	+ 202.281,55 -241.800,00
OOUU utilizzati per spese correnti	-109.692,81	-105.973,52			
Alienazioni di immobili per estinzione anticipata mutui		-131.875,66			
SPESE DI PARTE CAPITALE	32.494,52	87.903,77	0,00	49.166,91	35.437,16

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	3.146.984,04	
Pagamenti	(-)	3.148.148,85	
Differenza	(+)	1.164,81-	
Residui attivi	(+)	1.159.316,80	
Residui passivi	(-)	1.131.132,62	
Differenza		28.184,18	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	27.019,37

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	4.573.866,90	
Pagamenti	(-)	3.948.817,80	
Differenza	(+)	625.049,10	
Residui attivi	(+)	1.025.022,68	
Residui passivi	(-)	1.561.903,14	
Differenza		536.880,46-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	88.168,64

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	4.008.772,92	
Pagamenti	(-)	3.848.878,62	
Differenza	(+)	159.894,30	
Residui attivi	(+)	1.228.594,60	
Residui passivi	(-)	1.347.333,81	
Differenza		118.739,21-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	41.155,09

Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	4.082.049,28	
Pagamenti	(-)	3.839.597,48	
Differenza	(+)	242.451,80	
Residui attivi	(+)	1.009.341,28	
Residui passivi	(-)	1.150.244,97	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2014	(-)	0,00	
Differenza		140.903,69-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	101.548,11

Gestione di competenza 2015. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	5.154.755,01	
Pagamenti	(-)	5.185.297,09	
Differenza	(+)	30.542,08-	
Residui attivi	(+)	1.090.018,83	
Residui passivi	(-)	879.023,71	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2015	(-)	158.199,51-	
Differenza		369.194,63	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	180.453,04

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015 *
Vincolato	0,00	0	0	0	2.748,01
Per spese in conto capitale	102.963,00	0,00	178.353,97	282.037,56	0,00
Per fondo ammortamento e fondo svalutazione crediti	0,00	10.000,00	13.000,00	35.500,00	0,00
Non vincolato	0	153.995,07	0,00	0,00	
Fondo crediti dubbia esibilità					358.605,66
Fondo pluriennale vincolato spese correnti					59.600,00
Fondo pluriennale vincolato spese di investimento					241.000,00
Totale	102.963,00	163.995,07	191.353,97	317.537,56	762.092,29

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 *
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	334.810,80	236.846,88	72.554,69	0,00
Totale residui attivi finali	1.699.479,51	1.825.209,44	1.779.430,69	1.820.487,00	1.717.819,60
Totale residui passivi finali	1.596.518,54	1.996.025,17	1.824.923,60	1.575.504,13	955.727,31
Risultato di amministrazione	102.960,97	163.995,07	191.353,97	317.537,56	762.092,29
Utilizzo anticipazione di cassa	Si	Si	Si	Si	si

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0	10.000,00	31.461,03	22.500,00	0
Spese di investimento	55.000,00	0,00	0,00	26.764,07	22.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	10.000,00	31.461,03	49.264,07	22.000,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI 2011	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori C	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	544.264,00	338.309,00	0,00	27.330,00	516.934,00	178.625,00	523.961,00	702.586,00
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	156.879,00	124.836,00	0,00	20.300,00	136.579,00	11.743,00	97.731,00	109.474,00
Titolo 3 - Extra tributarie	269.390,00	90.421,00	0,00	19.611,00	249.779,00	159.358,00	189.394,00	348.752,00
Parziali titoli 1+2+3	970.533,00	553.566,00	0,00	67.241,00	903.292,00	349.726,00	811.086,00	1.160.812,00
Titolo 4 - In conto capitale	19.113,00	10.000,00	0,00	0,00	19.113,00	9.113,00	30.768,00	39.881,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	322.467,00	201.247,00	0,00	0,00	322.467,00	121.220,00	300.000,00	421.220,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	99.018,00	25.319,00	0,00	13.594,00	85.424,00	60.105,00	17.463,00	77.568,00
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.411.131,00	790.132,00	0,00	80.835,00	1.330.296,00	540.164,00	1.159.317,00	1.699.481,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI 2014	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori C	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	726.379,42	367.405,13	0,00	58.227,61	668.151,81	300.746,68	470.986,63	771.733,31
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	91.671,94	75.578,67	0,00	4.676,13	86.995,81	11.417,14	113.885,72	125.302,86
Titolo 3 - Extra tributarie	347.745,85	135.374,88	0,00	22.967,61	324.778,24	189.403,36	187.926,61	377.329,97
Parziali titoli 1+2+3	1.165.797,21	578.358,68	0,00	85.871,35	1.079.925,86	501.567,18	772.798,96	1.274.366,14
Titolo 4 - In conto capitale	485.130,40	229.456,28	0,00	37.793,52	447.336,88	217.880,60	81.471,08	299.351,68
Titolo 5 - Accensione di prestiti	40.343,91	0,00	0,00	0,00	40.343,91	40.343,91	130.915,99	171.259,90
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	88.159,17	20.412,79	0,00	16.392,35	71.766,82	51.354,03	24.155,25	75.609,28
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.779.430,69	828.227,75	0,00	140.057,22	1.639.373,47	811.145,72	1.009.341,28	1.820.487,00

RESIDUI PASSIVI 2011	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	711.912,00	541.816,00	0,00	45.847,00	666.065,00	124.249,00	578.253,00	702.502,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	573.935,00	256.573,00	0,00	3.016,00	570.919,00	314.346,00	394.989,00	709.335,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.108,00	138.108,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	38.547,00	9.934,00	0,00	1.822,00	36.725,00	26.791,00	19.782,00	46.573,00
Totale titoli 1+2+3+4	1.324.394,00	808.323,00	0,00	50.685,00	1.273.709,00	465.386,00	1.131.132,00	1.596.518,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
2014								
Titolo 1 - Spese Correnti	699.819,04	548.457,90	0,00	15.101,15	684.717,89	136.259,99	764.927,37	901.187,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.101.067,64	681.413,04	0,00	140.679,49	960.388,15	278.975,11	377.358,00	656.333,11
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	24.036,92	5.100,80	0,00	8.912,06	15.124,86	10.024,06	7.959,60	17.983,66
Totale titoli 1+2+3+4	1.824.923,60	1.234.971,74	0,00	164.692,70	1.660.230,90	425.259,16	1.150.244,97	1.575.504,13

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2014)

Residui attivi al 31-12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	164.621,20	49.235,49	86.889,99	470.986,63	771.733,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	11.417,14	113.885,72	125.302,86
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	140.031,42	3.958,64	45.413,30	187.926,61	377.329,97
Totale	304.652,62	53.194,13	143.720,43	772.798,96	1.274.366,14
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.333,55	14.400,00	200.147,05	81.471,08	299.351,68
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.728,49	37.615,42	0,00	130.915,99	171.259,90
Totale	6.062,04	52.015,42	200.147,05	212.387,07	470.611,58
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	29.270,24	13.096,62	8.987,17	24.155,25	75.509,28
Totale generale	339.984,90	118.306,17	352.854,65	1.009.341,28	1.820.487,00

Residui passivi al 31-12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	57.905,43	50.889,78	27.464,78	764.927,37	901.187,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.766,61	71.955,14	196.253,36	377.358,00	656.333,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.849,06	5.175,00	0,00	7.959,60	17.983,66
TOTALE	73.521,10	128.019,92	223.718,14	1.150.244,97	1.575.504,13

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,09 %	11,88 %	14,60 %	14,84 %	16,20 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	4.142.117,55	3.594.134,45	3.324.880,67	3.043.192,52	3.043.258,25
Popolazione Residente	5517	5511	5513	5549	5533
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	750,79	652,17	603,10	548,42	550,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,254	4,400	3,860	4,039	3,680

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2010 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.063.060,91
Immobilizzazioni materiali	10.474.506,57		
Immobilizzazioni finanziarie	14.369,14		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.413.861,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.685.712,46
Disponibilità liquide	19.355,36	Debiti	5.022.204,28
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	151.114,82
TOTALE	11.922.092,47	TOTALE	11.922.092,47

Anno 2014 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.615.010,40
Immobilizzazioni materiali	11.179.217,76		
Immobilizzazioni finanziarie	17.020,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.820.487,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.447.970,37
Disponibilità liquide	72.554,69	Debiti	3.962.363,54
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	63.935,14
TOTALE	13.089.279,45	TOTALE	13.089.279,45

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

a) Anno 2010 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	3.234.055,00
B) Costi della gestione di cui:	2.917.899,00
quote di ammortamento d'esercizio	143.608,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-133.500,00
utili	0
Interessi su capitale di dotazione	0
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate(7)	133.500,00
D.20) Proventi finanziari	465,00
D.21) Oneri finanziari	133.434,00
E) Proventi ed oneri straordinari – Proventi	266.679,00
Insussistenze del passivo	266.679,00
Sopravvenienze attive	0
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	233.216,00
Insussistenze dell'attivo	232.409,00
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	807,00
Risultato economico di esercizio	83.150,00

ripetere per :

b) Anno 2014 riferito all'ultimo rendiconto approvato

A) Proventi della gestione	3.590.511,12
B) Costi della gestione di cui:	2.902.606,93
quote di ammortamento d'esercizio	135.137,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-158.000,00
utili	0
Interessi su capitale di dotazione	0
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate(7)	158.000,00
D.20) Proventi finanziari	5,77
D.21) Oneri finanziari	145.407,60
E) Proventi ed oneri straordinari – Proventi	24.013,21
Insussistenze del passivo	24.013,21
Sopravvenienze attive	0
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	294.097,14
Insussistenze dell'attivo	140.057,22
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	35.500,00
Oneri straordinari	118.539,92
Risultato economico di esercizio	114.418,43

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	842.869,16	842.869,16	842.869,16	842.869,16	842.869,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	842.899,96	842.664,55	842.043,01	842.038,92	830.974,03
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,85	29,06	26,33	32,13	31,51

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	189,07	188,71	188,02	186,59	181,79

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	240	240	240	241	241

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Somma spesa	
anno 2012	2.714,86
anno 2013	4.150,83
anno 2014	0
anno 2015	0
Limite anno 2009	8.332,61

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

--	--

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse	96.874,14	96.874,14	96.874,14	96.874,14	96.874,14

decentrate					
------------	--	--	--	--	--

8.8 L'ente negli anni interessati dalla presente relazione non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Con delibera n. 113/2014 del 9.6.2014 la Corte dei Conti ha invitato l'Amministrazione comunale di Cavallermaggiore a salvaguardare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente del Bilancio, ad adottare le misure gestionali utili a limitare per il futuro il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e a predisporre il rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Tale delibera è stata pubblicata sul sito del Comune di Cavallermaggiore – amministrazione trasparente – sezione controlli e rilievi sulla amministrazione.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** L'amministrazione comunale ha adottato i provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese di personale, di rappresentanza, per autovetture, per pubblicità, manifestazioni e convegni. Si è fatto ricorso alle convenzioni attive CONSIP, aderendo alla gestione della telefonia fissa, carburanti, illuminazione pubblica, energia elettrica edifici.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

La società ALPI ACQUE S.p.A. con sede in FOSSANO è il gestore del servizio idrico integrato, attività inerente il perseguimento dei fini istituzionali del Comune e di interesse generale per la cittadinanza;

1.5 Negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE (CN) che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Regione Piemonte e verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Cavallermaggiore.

Cavallermaggiore 05 aprile 2016

IL SINDACO
Cav. PARODI Antonio



(Handwritten signature of Antonio Parodi)